



Consorzio B.I.M.
VALLE DEL CHIESE



COMUNE DI

SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2018-2021

DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2018



CONTATTI

Indirizzo: Comune di Sella Giudicarie – Piazza Battisti 1, 38087

Rappresentante dell'Amministrazione: Sindaco Franco Bazzoli

Responsabile Sistema di Gestione Ambientale: Marcello Pelanda

La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile all'indirizzo:

<http://www.comune.sellagiudicarie.tn.it>

RIFERIMENTI

La presente Dichiarazione Ambientale, redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) n.1505/2017, ha validità quadriennale (2018-2021), in virtù della deroga prevista all'art. 7 del Regolamento stesso. La convalida, prevista per il primo e terzo anno, è affidata al verificatore ambientale DNV GL Business Assurance Italia Srl (n. di accreditamento IT-V-0003).

Negli anni intermedi viene pubblicato un aggiornamento dei dati e delle informazioni.

Il presente documento viene emesso come primo aggiornamento e non necessita di convalida.

Il Codice NACE di riferimento per le attività del Comune di Sella Giudicarie è:
84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.





POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	6
1 CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE	7
1.1 LA VALLE DEL CHIESE	7
1.2 IL CONSORZIO BIM VALLE DEL CHIESE	8
1.3 IL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	8
1.4 IL LAGO DI RONCONE E LA BANDIERA BLU	9
1.5 LA RETE DELLE RISERVE	9
1.6 IL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE	10
1.7 IL PIANO DELLA MOBILITA' DI VALLE	10
1.8 LA POPOLAZIONE	10
2 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	11
2.1 L'ORGANIGRAMMA	11
2.2 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
3 ASPETTI AMBIENTALI	13
3.1 LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO TERRITORIALE	14
3.2 IL CICLO IDRICO	14
3.3 LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	16
3.4 LA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	18
3.5 LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	20
3.6 I CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO	20
3.7 LA GESTIONE FORESTALE	21
3.8 INDICATORI CHIAVE	22
4 OBIETTIVI AMBIENTALI	23



LA POLITICA AMBIENTALE DI SELLA GIUDICARIE

L'Amministrazione del Comune di Sella Giudicarie ha stabilito di istituire e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del regolamento comunitario EMAS.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni che desiderano migliorare le proprie prestazioni ambientali mediante l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la messa a disposizione di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate, il coinvolgimento attivo del personale interno.

Promossa in modo congiunto con i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Valdaone e sotto l'egida del Consorzio BIM Valle del Chiese, l'iniziativa si pone in continuità con il progetto di certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001 attivato a partire dall'anno 2008 e con gli impegni sottoscritti nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima congiunto dei Comuni della Valle del Chiese.

Attraverso l'istituzione del Sistema di Gestione Ambientale, l'Amministrazione del Comune di Sella Giudicarie si impegna a:

- migliorare continuamente le prestazioni ambientali, ponendo e monitorando obiettivi e programmi ambientali coerenti alle linee generali espresse nella presente Politica;
- prevenire l'inquinamento e mantenere sotto controllo le attività e i servizi erogati, in modo da minimizzare gli impatti ambientali ad essi associati;
- assicurare il rispetto alle prescrizioni legali applicabili in campo ambientale e altri obblighi di conformità individuati;
- comunicare a tutte le parti interessate, attraverso l'annuale pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS, informazioni sulla gestione ambientale, le prestazioni ambientali raggiunte, lo stato di avanzamento delle azioni discrete per il miglioramento.

Gli obiettivi di miglioramento saranno posti in relazione agli aspetti ambientali maggiormente significativi e tenendo in debita considerazione le esigenze e le aspettative delle parti interessate, coerentemente ai seguenti indirizzi generali:

- valorizzazione del territorio, attraverso una pianificazione urbanistica attenta al rispetto dell'ambiente e alla qualità della vita dei cittadini, la tutela e la gestione delle foreste, del verde pubblico, delle aree di interesse ambientale, culturale e sociale. Promozione del riconoscimento Bandiera Blu per la spiaggia del Lago di Roncone;
- valorizzazione della gestione sostenibile del territorio e della qualità delle acque del Lago di Roncone, con la richiesta annuale del riconoscimento Bandiera Blu;
- gestione efficiente del ciclo idrico, finalizzato al contenimento delle perdite nel sistema di distribuzione dell'acqua potabile e corretta gestione dei reflui;
- efficienza energetica e mobilità sostenibile, progressivo efficientamento energetico del patrimonio immobiliare, produzione di energia da fonti rinnovabili, mobilità sostenibile, sensibilizzazione ambientale, attivazione di appositi bandi comunali riservati ai cittadini;
- gestione dei rifiuti urbani improntata alla riduzione dei quantitativi prodotti e al riciclaggio, attraverso azioni di sensibilizzazione della popolazione, mantenimento e miglioramento delle isole ecologiche e del Centro Raccolta Materiali in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie.

Nel processo di gestione e miglioramento ambientale, l'Amministrazione tiene conto del contesto di riferimento, delle esigenze e aspettative di tutte le parti interessate: i dipendenti comunali, i cittadini, gli enti e le associazioni che operano sul territorio e contribuiscono alla difesa dell'ambiente, tra cui i Vigili del Fuoco volontari, i cacciatori e i pescatori, gli operatori economici, il Consorzio Bim Valle del Chiese e gli Enti sovraordinati.

Approvata con delibera della Giunta Comunale n.51 di data 3 aprile 2018



1. CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE

1.1

LA VALLE DEL CHIESE

La Valle del Chiese appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicarie ed è situata nel Trentino sud-occidentale. Si tratta di una tipica valle di montagna caratterizzata da un fondovalle piuttosto stretto nella prima parte, fino al Comune di Borgo Chiese, che successivamente si allarga a formare la piana di Storo.

Il territorio è caratterizzato da un tessuto economico basato sull'industria e l'artigianato a cui, da qualche anno, si è aggiunto il settore del turismo grazie agli investimenti messi in atto per valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche di pregio presenti.

La valle, che costituisce il territorio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese, prende il nome dall'omonimo fiume che nasce dal Monte Fumo nel Gruppo dell'Adamello e percorre le valli di Fumo e di Daone formando i laghi artificiali di Bissina e di Boazzo. A Pieve di Bono-Prezzo il fiume Chiese entra nella valle accogliendo le acque del torrente Adanà, per andare subito dopo a formare il bacino artificiale di Cimego e quindi confluire nel lago d'Idro.

La superficie complessiva della Valle è di circa 420 km² (7% della superficie provinciale). L'altitudine media delle abitazioni varia dai 409 metri del comune di Storo agli 842 metri del comune di Sella Giudicarie, con un 40% circa della popolazione che risiede oltre gli 800 metri.

I comuni della Valle del Chiese, ordinati da nord a sud, sono: Valdaone, Sella Giudicarie, Pieve di Bono-Prezzo, Castel Condino, Borgo Chiese, Storo e Bondone.



La Valle del Chiese (vista da Storo)

1.2

IL BIM DEL CHIESE

I Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese è stato istituito nel 1955 in risarcimento al territorio della Valle del Chiese per i danni ambientali dovuti alla realizzazione degli impianti idroelettrici e per lo sfruttamento delle acque dei fiumi e torrenti della zona.

La quasi totalità delle entrate del Consorzio provengono dal pagamento dei canoni da parte dei concessionari delle derivazioni idroelettriche (Hydro Dolomiti Energia, Edison).

I sovracanoni, i canoni rivieraschi e i canoni aggiuntivi sono prestazioni patrimoniali che la legge impone ai concessionari delle derivazioni idroelettriche a favore delle popolazioni locali, le quali hanno acquisito un diritto originario di godimento.

Il BIM del Chiese raggruppa i seguenti Comuni della Provincia Autonoma di Trento: Bondone, Storo, Condino, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Sella Giudicarie, Ledro, con una popolazione residente stimata in 12.500 unità.

Il Consorzio si prefigge lo scopo di favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese, impiegando i proventi dei sovracanoni che gli sono attribuiti in base alla Legge 27.12.1953, n. 959.

Questi ricavi vengono divisi fra i Comuni consorziati e in parte utilizzati direttamente dal Consorzio per finanziare interventi di rilevanza sovra-comunale.

Dagli anni '80 il Consorzio diventa il punto di riferimento e di regia per lo sviluppo della zona attraverso la realizzazione di progetti strategici come il Leader 1 e Leader 2 e negli anni '90, con l'attuazione di un patto territoriale fortemente partecipato (oltre 100 milioni di Euro di investimenti pubblici e privati).

Oggi sotto la regia del BIM è nato un "sistema Chiese", in cui i Comuni della Valle del Chiese, attraverso il Consorzio, mettono in condivisione le giuste risorse con l'obiettivo di organizzare una costruttiva collaborazione tra le amministrazioni comunali e al fine di adottare linee condivise per lo sviluppo e la gestione del territorio.

1.3

IL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE



Il Comune di Sella Giudicarie è stato istituito con decorrenza 1° gennaio 2016 dalla fusione dei Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone.

L'ex Comune di Bondo occupa la sella che funge da spartiacque fra due bacini fluviali, quello del fiume Chiese a sud e quello del Sarca a nord ed è anche punto di convergenza di due suggestive valli, la Val di Breguzzo a nord-ovest e la Val Gardena a sud-est. L'ex Comune di Breguzzo è un ridente paese posto in una cornice di prati e

di campi ondulati, sospeso tra la Valle del Chiese e quella del Sarca, ai piedi del monte Cengledino. Il paesaggio è piacevolmente alpestre e data la sua media altitudine (m 800 s.l.m.), con l'ottimo clima di tipo alpino, secco e fresco. Negli ultimi anni, accanto al tradizionale artigianato del legno, si è considerevolmente sviluppato il settore turistico. L'ex Comune di Lardaro si trova nella parte alta della Valle del Chiese e confina con Roncone a nord e Pieve di Bono-Prezzo a sud. L'ex Comune di Roncone è composto da gruppi di case con la precisa fisionomia urbanistica dei vecchi agglomerati che si affacciano sull'Adanà. Accanto all'allevamento, all'artigianato del legno e all'industria, si è sviluppato il turismo, grazie anche al lago di Roncone che si trova a valle dell'abitato, originato da sbarramento alluvionale e recentemente sistemato.

1.4

IL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE E LA BANDIERA BLU

Il Lago di Roncone è uno tra i laghi prealpini più noti della Valle del Chiese. Incastonato tra prati e faggeti, è un piccolo specchio lacustre che negli ultimi anni è diventato centro di attrazione per famiglie e giovani e che si fregia da qualche anno dell'importante riconoscimento di **spiaggia Bandiera blu**.



A maggio 2017 ha infatti ottenuto dalla FEE (Foundation for Environmental Education) la Bandiera Blu per la qualità delle acque, il turismo sostenibile, la gestione dei rifiuti e la valorizzazione delle aree naturalistiche. Una importante conferma della politica di rispetto dell'ambiente e di sviluppo sostenibile del territorio che l'amministrazione sta portando avanti e, allo stesso tempo, anche un importante riconoscimento per l'intera comunità di Sella Giudicarie.

1.4

LA RETE DELLE RISERVE

Il sistema delle Reti di Riserve è uno dei progetti più innovativi nell'ambito della tutela dell'ambiente in Trentino. La Rete non è una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'iniziativa è attivata su base volontaria dai Comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico. Introdotte in Trentino con la L.P. 11/07 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", le Reti di riserve istituite ad oggi sono 10, una delle quali è la rete delle Riserve Alto Sarca.

LA RETE DELLE RISERVE ALTO SARCA

L'alto e medio corso del fiume Sarca interessa più di 50 km di fiume partendo dalle sorgenti glaciali per giungere fino alla forra del Limarò, là dove si entra nel basso corso della Sarca. Questo lungo tratto di fiume attraversa tre diverse vallate passando da paesaggi alpini con verdi prati pascolati, a zone più collinari dove sono i vivaci colori dei campi coltivati a prevalere. Esplorare questo territorio significa passare, nell'arco di pochi chilometri, dalle famose località turistiche della val Rendena al cuore istituzionale e identitario della comunità giudicariese ospitato nella Busa di Tione, fino a giungere al centro termale di Comano circondato da un anfiteatro rurale di rara bellezza che è stato recentemente riconosciuto Riserva della Biosfera UNESCO. Ben 10 aree protette si trovano collegate fra loro dai numerosi affluenti del fiume Sarca, vera e propria spina dorsale del Parco Fluviale. Aree protette che assieme al limitrofo Parco Adamello Brenta ospitano ambienti naturali sensazionali, casa di molte rare specie di flora e rifugio per bellissimi animali selvatici. L'alto e medio corso del Parco fluviale della Sarca è dunque un mix di territori diversi, tutti da scoprire e che possono essere esplorati percorrendo i sentieri che si snodano lungo i corsi d'acqua. Il Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca - Mincio - Garda è l'ente capofila, soggetto responsabile della Rete di Riserve della Sarca - Alto corso. Istituita nel 2013, aderiscono i seguenti Comuni: Bleggio Superiore, Bocenago, Borgo Lares, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Porte di Rendena, Fiavè, Giustino, Massimeno, Treville, Sella Giudicarie, Pinzolo, San Lorenzo Dorsino, Spiazzo, Stenico, Strembo e Tione di Trento.

IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE

La Giunta Comunale ha aderito, con deliberazione n. 253 del 23 novembre 2017, al **Patto dei Sindaci per il Clima e per l'Energia**, nell'ambito del piano per l'energia sostenibile e il clima (Covenant of Mayors). Per dare seguito agli impegni assunti è stato elaborato, sotto il coordinamento del BIM e in forma congiunta con i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo e Valdaone, il **Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (PAESC) della Valle del Chiese**, basato sulla volontà di perseguire una strategia collettiva e condivisa più efficiente diretta alla riduzione delle emissioni di CO₂. Il PAESC è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 18 dicembre 2017.

I Comuni della Valle del Chiese, aderendo al Patto dei Sindaci, intendono ripensare e sperimentare nuove strategie di governance territoriale delle aree coinvolte in un'ottica di sviluppo sostenibile e durevole che vede nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione di queste risorse, naturali e culturali, un ambito chiave di intervento per garantirne la competitività nel lungo periodo.

1.6



IL PIANO DELLA MOBILITÀ DI VALLE

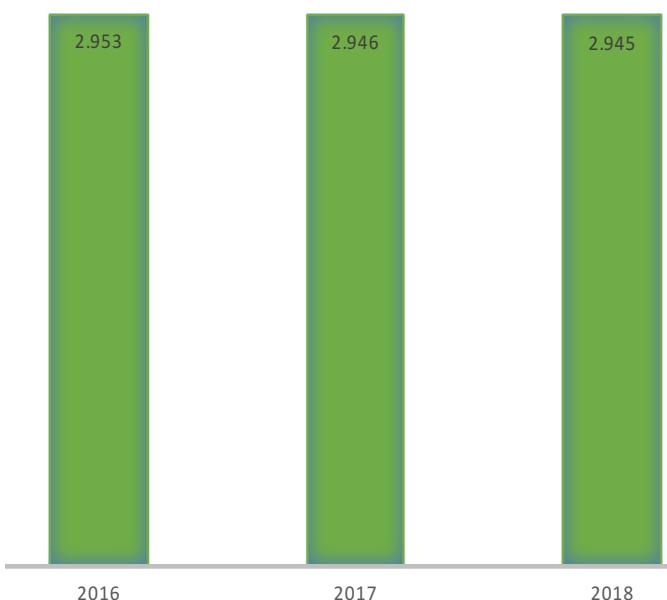
Nel 2013 le Valli Giudicarie, di cui fa parte anche la Valle del Chiese, sono entrate nel Piano provinciale della mobilità. Nel 2015 la Giunta ha approvato l'accordo di programma fra la Provincia, la Comunità delle Giudicarie, i BIM del Chiese e del Sarca, finalizzato alla realizzazione, in forma integrata, della rete ciclo-pedonale, in vista della futura elaborazione del Piano stralcio della mobilità delle Giudicarie. In questo modo le istituzioni locali dimostrano di interpretare il proprio ruolo, facendo lavoro di sintesi e partecipando concretamente alle strategie di sviluppo del territorio. Il Comune di Sella Giudicarie promuove l'uso di veicoli elettrici con l'installazione di punti di ricarica, come descritto al capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento.

1.7

LA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2018, risiedono nel Comune di Sella Giudicarie 2.945 persone, di cui 1.484 maschi e 1.461 femmine, distribuite su 85,76 kmq con una densità abitativa pari a 34,34 abitanti per kmq.

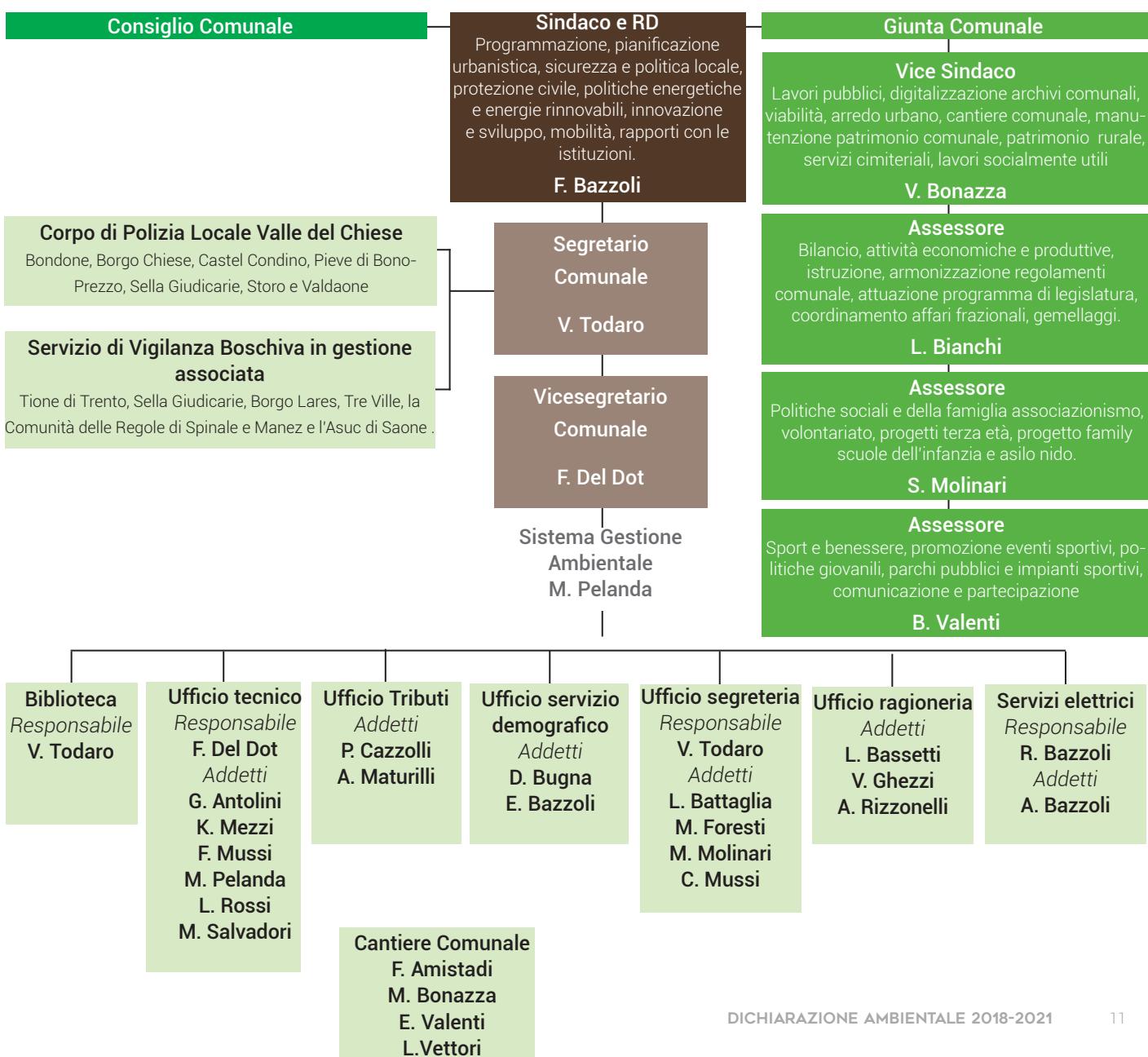
1.8



2. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

2.1 L'ORGANIGRAMMA

Con Legge Regionale del 24.07.2015, n 9 è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il nuovo Comune di Sella Giudicarie mediante la fusione dei Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Da tale data, pertanto, i quattro Comuni sono estinti ed il Comune di Sella Giudicarie è subentrato nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine. Gli organi politici del Comune, con funzioni di indirizzo e controllo sono: il Sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio comunale. La struttura amministrativa del Comune (servizi ed uffici) con competenze gestionali è composta di n. 24 addetti.



IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Comune di Sella Giudicarie ha stabilito, attua, mantiene e migliora con continuità un proprio **Sistema di Gestione Ambientale** per mantenere sotto controllo e migliorare le attività e i servizi che hanno o possono avere impatti ambientali e per migliorare le prestazioni ambientali.

Nel documento di **Analisi Ambientale**, predisposto congiuntamente da tutti i Comuni aderenti al progetto EMAS, viene svolta l'*analisi del contesto* con le questioni interne ed esterne rilevanti per le finalità e gli indirizzi strategici delle Amministrazioni e che hanno effetti sulla capacità di ottenere i risultati attesi. Sono considerati in particolare la legislazione applicabile, i rapporti con altri Enti, il contesto sociale, economico e culturale, le questioni relative ai valori, alla cultura, alla conoscenza e alle prestazioni e le condizioni ambientali correlate al clima, alla qualità dell'aria, dell'acqua, all'uso del suolo, all'inquinamento in atto, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità. Sono inoltre identificate le *parti interessate* rilevanti la gestione ambiente, e messe in evidenza le loro esigenze e le aspettative determinando quali siano considerate *obblighi di conformità* (elementi da rispettare).

Nell'Analisi Ambientale sono determinati gli aspetti ambientali delle attività e dei servizi che l'Amministrazione può tenere sotto controllo e quelli su cui può esercitare un'influenza e i loro impatti associati, considerando una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e servizi, ove applicabile.

Il Sistema di Gestione Ambientale non prevede esclusioni e viene applicato alle attività di: "Pianificazione, gestione e controllo del territorio ed in particolare gestione diretta delle attività connesse alla pianificazione e tutela del territorio, al mantenimento del patrimonio immobiliare, delle strade comunali e della rete fognaria, al verde pubblico, all'approvvigionamento idrico, all'illuminazione pubblica, alla tutela da inquinamento acustico. Gestione indiretta delle attività connesse alla raccolta e smaltimento dei rifiuti".

La Giunta comunale, approvando la **Politica Ambientale**, ha sancito il proprio impegno al rispetto degli obblighi di conformità, al miglioramento continuo e alla tutela dell'ambiente e ha delineato il quadro di riferimento per la definizione di obiettivi e traguardi.

Il Sindaco del Comune di Sella Giudicarie, assumendo il ruolo di *rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente*, verifica periodicamente l'efficacia del Sistema e riferisce alla Giunta Comunale sulle prestazioni raggiunte e su ogni esigenza per il miglioramento. Nell'**Organigramma** è individuata la funzione incaricata della gestione del Sistema, alla quale è assegnato il compito di assicurare la puntuale ed efficace attuazione dei processi definiti.

In sede di pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale sono periodicamente determinati, nell'ambito del Riesame di Direzione, i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità e ai requisiti identificati nell'Analisi Ambientale Iniziale che devono essere affrontati al fine di:

- assicurare che il Sistema possa raggiungere i risultati attesi;
- accrescere gli effetti desiderati;
- prevenire, o ridurre, effetti indesiderati;
- conseguire il miglioramento continuo.

Le disposizioni stabilite per una efficace gestione ambientale sono illustrate nel **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale** e nelle procedure da esso richiamate, predisposti in forma congiunta dai Comuni che aderiscono al progetto EMAS.

3. GLI ASPETTI AMBIENTALI

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale sono determinati e valutati gli *aspetti ambientali*, ovvero gli elementi delle attività e dei servizi che hanno o possono avere impatti ambientali, evidenziando quelli che sono sottoposti ad un controllo diretto (*aspetti diretti*) e quelli che possono essere influenzati (*aspetti indiretti*).

In riferimento agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità, alle azioni correlate ai rischi e alle opportunità e agli obiettivi di miglioramento, sono stabiliti i *criteri operativi ambientali* per l'eliminazione o il contenimento degli impatti ambientali associati. Per i processi affidati all'esterno, sono determinati, ove ritenuto applicabile, e comunicati ai Fornitori i requisiti ambientali da rispettare.

Nei capitoli seguenti sono descritte le attività e i servizi associati ad aspetti ambientali ritenuti significativi e/o di interesse i lettori.

ASPETTI DIRETTI	GESTIONE
Pianificazione e regolamentazione del territorio (piani e regolamenti)	A cura dell'Amministrazione con supporto progettisti esterni
Rilascio autorizzazioni (edilizie, allo scarico) e supporto nelle procedure di rilascio autorizzazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento	Diretta a cura del Servizio Tecnico
Controllo del territorio	A cura della Polizia Municipale, dei Custodi Forestali e del personale del Cantiere comunale
Approvigionamento idrico	A cura del Servizio Tecnico e Cantiere comunale con supporto di Fornitore esterno
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, della rete fognaria, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	A cura del personale del Cantiere comunale con supporto di Fornitori esterni qualificati
Costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	A cura di progettisti e Fornitori esterni su requisiti definiti dall'Amministrazione
Gestione silvo-pastorale	A cura dei Custodi forestali e di Fornitori esterni incaricati
Distribuzione energia elettrica nei C.C. di Roncone e Lardaro	Diretta a cura del Servizio Elettrico comunale
ASPETTI INDIRETTI	INFLUENZA
Aspetti ambientali associati all'attività antropica e alla presenza di turisti (consumi di risorse, emissioni in atmosfera, reflui urbani, traffico, rumore, odore, impatto visivo)	Regolamentati a livello comunale e sovra-comunale. Controllati dalla Polizia Municipale e altri Enti competenti. Influenzati da campagne di sensibilizzazione stabilite a cura dell'Amministrazione.
Operatori economici sul territorio (attività agricole, commerciali, artigianali)	Svolto a cura della Comunità di Valle per conto di tutti i Comuni delle Giudicarie. Controllo annuale dei risultati della raccolta. Collaborazione e supporto nella gestione di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione.
Gestione dei rifiuti urbani (raccolta rifiuti urbani, gestioni centri di raccolta materiali)	Di competenza della Provincia Autonoma di Trento con depuratori autonomamente gestiti
Depurazione dei reflui	

Sono predominanti nel Comune di Sella Giudicarie le aree boscate e quelle dedicate ad attività agricole e silvo pastorali, parte delle quali ricadono nel **Parco Naturale Adamello Brenta**. La zona edificata, rispetto all'intero territorio, rappresenta poco più dell'1%.

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è l'atto con il quale sono disciplinati l'utilizzo e la trasformazione del territorio e delle relative risorse.

La Giunta provinciale ha approvato i PRG e successive varianti degli ex Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone, rispettivamente con le delibere n. 355 del 14 marzo 2014, n. 1629 del 22 settembre 2014, n. 1924 del 20 agosto 2010 e n. 1654 del 28 settembre 2015.

Con determinazione del Vicesegretario comunale n.239/2017 è stato affidato l'incarico per la redazione del **Piano Regolatore Generale** del Comune di Sella Giudicarie con la finalità di predisporre una cartografia unificata e norme coordinate per tutto il territorio comunale con adeguamento alle norme urbanistiche provinciali.

Gli ex Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone si sono dotati di un **Piano di zonizzazione acustica** che fissa i limiti di rumorosità per le diverse aree in cui è suddiviso il territorio. I Piani sono stati approvati con deliberazioni dei Consigli comunali (rispettivamente per Bondo la n.5 del 26 marzo 2009, per Breguzzo la n.8 del 19 maggio 2009, per Lardaro la n.4 del 20 gennaio 2009 e per Roncone la n.44 del 22.12.2008).

Con convenzione stipulata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005 nel maggio 2016, i Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie e Valdaone hanno costituito il **Corpo Intercomunale di Polizia locale**, per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio, oltre ad assicurare le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità.

CICLO IDRICO

ACQUEDOTTO COMUNALE

Il Comune di Sella Giudicarie assicura l'approvvigionamento idrico delle utenze del territorio attraverso:

- il mantenimento delle concessioni di attingimento dalle sorgenti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di presa;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, svolta a cura del personale del Cantiere comunale con il supporto di Fornitori esterni qualificati;
- il regolare svolgimento di analisi di laboratorio per garantire il rispetto dei limiti stabiliti per la potabilità dell'acqua destinata al consumo umano (D.Lgs. 31/2001 e disposizioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari). La gestione dei controlli è affidata a Fornitore esterno qualificato. Il Servizio Tecnico e il Cantiere comunale intervengono in caso di non conformità (superamento limiti) attuando le azioni necessarie per ripristinare la regolarità.

La gestione dell'approvvigionamento idrico è analizzata e illustrata nel **Fascicolo Integrato Acquedotto (FIA)**, che sarà approvato in via definitiva dal Consiglio comunale entro giugno 2018, dopo aver ottenuto parere favorevole dalla Provincia Autonoma di Trento (comunicazione del 13 aprile 2018). Sono previsti interventi di ottimizzazione della rete idrica, come indicato al capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento.

La distribuzione dell'acqua agli utenti è disciplinata dai **Regolamenti sul servizio acquedotto** approvati dai Consigli dei Comuni di origine con specifiche deliberazioni (per Bondo la n.30 del 28 dicembre 2006, per Breguzzo con delibera n.36 del 27 dicembre 2007, per Lardaro la n.28 del 18 settembre 1997 e per Roncone la n.73 del 26 novembre 1990.)

Consumi acqua del territorio (in metri cubi)

Tipologia d'uso	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Uso domestico	150.061	154.850	139.715
Uso non domestico	51.054	56.344	52.688
Totale	198.386	211.194	192.403

Fonte: Ufficio Tributi comunale

I consumi dell'anno 2017 non sono disponibili alla data di stesura del presente documento poiché in fase di acquisizione e saranno pubblicati nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

GLI SCARICHI

Gli scarichi sono convogliati nella fognatura comunale e conferiti agli impianti provinciali per la depurazione, gestiti dall'Agenzia provinciale per la Depurazione. Le reti degli abitati di Lardaro e Roncone confluiscono al Depuratore di Pieve di Bono-Prezzo (Autorizzazione rilasciata con determinazione del Dirigente del Settore Gestione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento n. 639 del 27 dicembre 2013), quelle di Bondo e Breguzzo al Depuratore di Ragoli (Autorizzazione rilasciata con determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali n. 17 del 18 gennaio 2017).

La rete fognaria è caratterizzata da completo sdoppiamento delle acque bianche dalle acque nere. La manutenzione ordinaria viene effettuata a cura del personale del Cantiere comunale con l'eventuale ausilio di Fornitori esterni incaricati.

L'Ufficio Tecnico comunale rilascia autorizzazioni all'allacciamento alla rete, sia di tipo civile che produttivo, e autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in suolo/sottosuolo laddove non sia possibile il collegamento con la rete.

Il **Regolamento servizio fognatura comunale** è stato approvato dai Consigli dei Comuni di origine con specifiche deliberazioni (per Bondo la n.3 del 26 marzo 2009, per Breguzzo la n.3 del 21 marzo 1991, per Lardaro la n.14 del 21 aprile 1987 e per Roncone la n.47 del 26 ottobre 1980).

La Comunità delle Giudicarie provvede, per conto e su delega di tutti i Comuni della valle, alla raccolta, trasporto, trattamento e avvio allo smaltimento o recupero dei rifiuti urbani, avvalendosi del supporto di una ditta appositamente incaricata.

Su tutto il territorio è praticata la raccolta differenziata: i cittadini conferiscono i propri rifiuti nelle apposite aree, dette *isole ecologiche stradali*. Solo per le grandi utenze è prevista la raccolta porta a porta, sia per la frazione indifferenziata che per quella differenziata. Ogni grande utenza dispone di un'isola ecologica su suolo privato. La frequenza di raccolta e trasporto è da considerarsi variabile da 2 a 6 giorni alla settimana a seconda delle esigenze determinate dall'aumento degli utenti serviti nei periodi di maggiore affluenza turistica.

I rifiuti raccolti sono trasportati presso il Centro Integrato di Borgo Lares per poi essere indirizzati verso le piattaforme di smaltimento o recupero, oppure, se provenienti dai centri di raccolta ubicati sul territorio, portati direttamente a destinazione. La frazione umida organica può essere raccolta anche dalle singole utenze negli appositi composter forniti dalla Comunità, per effettuare il compostaggio domestico.

I CENTRI DI RACCOLTA MATERIALE

La Comunità delle Giudicarie gestisce i Centri di Raccolta Materiale (CRM) presenti sul territorio ai quali possono accedere:

- le utenze domestiche per il conferimento delle tipologie di rifiuti autorizzate;
- le utenze non domestiche, in possesso di regolare convenzione, per il conferimento di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani secondo le modalità previste da specifica procedura emessa a cura della Comunità.

Nel territorio del Comune di Sella Giudicarie è presente un CRM di proprietà del Comune, gestito dalla Comunità di Valle in base ai criteri definiti nella convenzione n.296 di data 10 settembre 2012.

Risultati della raccolta dei rifiuti urbani

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Totale rifiuti raccolti (ton)	633,52	645,89	603,44
Totale rifiuti differenziati (ton)	542,86	523,12	519,44
Totale rifiuti indifferenziati (ton)	90,66	122,76	84,00
Raccolta differenziata (%)	85,69%	80,99%	86,08%

Fonte: Comunità di Valle delle Giudicarie



Produzione dei rifiuti (in tonnellate)

Tipologia di rifiuti	CER	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	140,84	122,38	122,30
rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (verde, sfalci e potature)	200201	11,18	18,38	20,24
imballaggi in carta e cartone	150101	20,81	28,95	37,21
carta e cartone	200101	80,17	71,34	53,36
multimateriale	150106	76,53	78,66	67,17
imballaggi in vetro	150107	61,33	62,76	66,85
vetro	200102	1,89	2,12	2,90
metallo	200140	11,21	11,61	12,81
imballaggi in plastica	150102	2,13	2,24	2,42
plastica	200139	2,39	2,27	2,95
legno non contenente sostanze pericolose	200138	29,00	31,19	36,85
abbigliamento	200110	4,24	3,39	2,28
apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	200123*	2,40	2,05	2,25
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	200135*	2,42	2,18	2,11
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123 e 20 01 35	200136*	6,64	7,35	7,91
imballaggi metallici contenenti matrici porose pericolose	150111*	0,04	0,07	0,05
filtri d'olio	160107	0,02	0,03	0,03
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenti Hg	200121*	0,10	0,09	0,10
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	200126	0,19	0,21	0,28
vernici, inchiostri, adesivi e resine con sostanze pericolose	200127*	0,55	0,41	0,80
medicinali non citotossici e citostatici	200132	0,13	0,11	0,04
batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	200133*	1,01	0,84	1,20
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui 200133	200134	0,25	0,20	0,23
rifiuti inerti dai centri	170904	27,03	25,68	29,47
toner per stampa esauriti	080318	0,09	0,10	0,10
pneumatici fuori uso	160103	1,79	3,04	3,17
gas in contenitori in pressione	160505	0,05	0,04	0,07
oli e grassi commestibili	200125	0,40	0,32	0,25
rifiuti urbani non differenziati	200301	90,66	81,48	84,00
rifiuti ingombranti	200307	25,05	29,68	44,04
rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	200306	32,98	41,28	0,00
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	191212	0,00	15,43	0,00

Fonte: Comunità di Valle delle Giudicarie

Il Comune di Sella Giudicarie **utilizza le seguenti risorse energetiche:**

- **energia elettrica:** per l'illuminazione e il funzionamento di apparecchiature e impianti degli edifici direttamente gestiti e per l'illuminazione pubblica. Nei CC di Lardaro e Roncone l'energia viene distribuita dai Servizi elettrici del Comune, per il resto del territorio viene acquistata dai distributori (dal 1 dicembre 2017 Edison Energia S.p.A.). Nel **Piano regolatore di illuminazione comunale (PRIC)** sono individuati gli interventi di progressivo efficientamento delle reti. I PRIC dei Comuni di origine sono stati adottati con deliberazioni dei Consigli comunali (per l'ex Comune di Bondo la n.37 del 28 dicembre 2015, per l'ex Comune di Breguzzo la n. 34 del 27 novembre 2013, per l'ex Comune di Lardaro la n.40 del 11 novembre 2015 e per l'ex Comune di Roncone la n.52 del 30 ottobre 2015).
- **gasolio, gpl e gas naturale:** per riscaldamento immobili comunali direttamente gestiti.

I veicoli di proprietà utilizzano carburanti. Il relativo consumo è stato valutato poco significativo in relazione all'esiguità del numero di mezzi presenti.

Consumi complessivi di energia elettrica (in kWh)

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
702.004	716.370	736.865

Consumi energia elettrica utenze più energivore (in kWh)

Utenze	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Illuminazione pubblica	487.863	492.453	493.568
Palestra Roncone	18.492	18.340	18.597
Ufficio Postale Bondo	16.183	13.208	18.609
Scuola materna di Breguzzo	15.946	8.752	11.528
Municipio di Roncone	15.483	17.655	14.502
Scuole elementari e medie Roncone	15.331	13.459	14.452
Centro Anziani Roncone	12.430	14.458	13.950
Centro sportivo di Bondo	11.539	7.179	15.821

Gasolio da riscaldamento acquistato (non sono presenti strumenti per misurare i consumi)

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
20.650 litri	206.855 kWh*	24.800 litri

Fonte: Ufficio Tecnico comunale

*per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti coefficienti: potere calorifico del gasolio=10,2 kcal/kg (fonte ENEA), peso specifico gasolio da riscaldamento=845 kg/m³, 1 kcal=0,0011622 kWh

Gpl acquistato (non sono presenti strumenti per misurare i consumi)

Anno 2016	Anno 2017
800 litri	5.214 kWh*

Fonte: Ufficio Tecnico comunale

*per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti coefficienti: potere calorifico del gpl=11000 kcal/kg (fonte ENEA), peso specifico gpl=0,516 kg/litro, 1 kcal=0,0011622 kWh

Il Gpl viene utilizzato della colonia Malga Giuggia. Nell'anno 2018 la struttura non è stata utilizzata e non si è reso necessario l'approvvigionamento del gas.

Gas naturale

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
99.949 Smc* 958.342 kWh**	101.291 Smc* 971.210 kWh**	105.850 Smc* 1.014.923 kWh**

Fonte: Ufficio Tecnico comunale

*Smc (standard metro cubo) è la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15°C) e di pressione (1013,25 millibar, cioè la pressione atmosferica)

**per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti coefficienti: potere calorifico del gas naturale=8,25 kcal/mc (fonte ENEA), 1 kcal=0,0011622 kWh

Il Comune di Sella Giudicarie **produce energia da fonti rinnovabili** grazie a una centralina idroelettrica e sette impianti fotovoltaici installati sulle coperture di alcuni edifici comunali.

La Centrale d'Arnò si trova nell'omonima valle e utilizza le acque del torrente Roldone a quota 1330,70 m s.l.m. Il prelievo viene effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato dalla Giunta provinciale (Pratica C/2519). Nell'ambito delle procedure di rinnovo della concessione, l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche ed Energetiche ha richiesto la conduzione di uno studio ambientale con verifica di assoggettabilità alle procedure di VIA (valutazione impatti ambientale). Il Comune ha pertanto affidato a Fornitore qualificato uno Studio *Ittiobiologico* che prevede il monitoraggio del tratto di alveo sotteso alla derivazione per 12 mesi. Nei primi mesi dell'anno 2019 saranno elaborati e presentati i risultati dell'indagine. Le attività di manutenzione ordinaria e gli interventi in emergenza dell'impianto sono effettuati dai Servizi Elettrici comunali con il supporto tecnico dell'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) di Tione. I controlli periodici e la manutenzione straordinaria sono svolti a cura di fornitori qualificati.

Produzione energia elettrica rinnovabile (in kWh)

Impianti (denominazione e potenza)	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Centralina Val d'Arnò (1077,00 kWp)	6.259.008	5.399.541	6.265.551
Fotovoltaico Bondo "Scuola elementare" (11,61 kWp)	11.545	12.083	10.898
Fotovoltaico Bondo "Ex Municipio" (11,96 kWp)	13.592	14.590	13.085
Fotovoltaico Roncone "Miralago" (12 kWp)	11.305	12.071	10.140
Fotovoltaico Roncone "Municipio" (11 kWp)	10.204	4.160	9.065
Fotovoltaico Roncone "Centro Anziani" (16,66 kWp)	16.370	16.648	16.815
Fotovoltaico Roncone "Scuole elem/medie" (13,72 kWp)	15.648	16.267	15.276
Fotovoltaico Roncone "Palestra" (19,60 kWp)	13.891	12.714	14.138
Totali	6.351.563	5.488.074	6.968.000

Fonte: Servizi elettrici comunali

I dati di consumo e di produzione di energia elettrica riportati nel presente paragrafo dimostrano che il Comune di Sella Giudicarie produce energia da fonti rinnovabili in misura notevolmente maggiore all'energia consumata. Si vedano anche gli indicatori prestazionali riportati al paragrafo 3.8. Sono in atto ulteriori azioni per implementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, come indicato nel capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento.

DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Il Comune di Sella Giudicarie provvede all'acquisto, alla misura e alla vendita di energia elettrica nei CC di Roncone e Lardaro. La distribuzione viene effettuata attraverso due cabine MT/BT (Fontanedo e Bondaione) dove sono presenti trasformatori che, sulla base delle analisi di laboratorio effettuate, non contengono PCB nelle concentrazioni superiori a quelle stabilite per legge. I trasformatori risultano sigillati, eventuali perdite possono verificarsi solo in caso di rottura accidentale.

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

EMERGENZE NEI SITI COMUNALI

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale sono state identificate le situazioni critiche per l'ambiente che potenzialmente possono verificarsi nella conduzione delle attività assegnate al personale comunale. Gli incendi presso le strutture e lo spandimento di sostanze pericolose sono situazioni che necessitano di adeguata formazione del personale al fine di contenere i rischi per la sicurezza e mitigare gli impatti ambientali generati. Sono nominati gli addetti alle emergenze e sono svolte simulazioni periodiche per verificare l'efficacia delle procedure di risposta stabilite. Gli immobili soggetti alle norme di prevenzione incendi dispongono delle necessarie certificazioni come riportato di seguito.

Elenco certificati prevenzioni incendi

Immobili	Attività	Scadenza
Scuola elementare e media Roncone	74.1.A e 67.1A	20.03.2022
Palestra e bocciodromo Roncone	74.1.A e 65.1.B	20.03.2022
Centro Anziani Roncone	74.1.A.	28.11.2023
Malga Giuggia Roncone	4.3.A.	05.03.2024
Ex chiesa Sant Andrea Breguzzo	74.1.C	12.01.2023
Parcheggio interrato Breguzzo	75.1.A	03.07.2024

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il **Piano di Protezione Civile Comunale** è un insieme di provvedimenti di carattere organizzativo e tecnico predisposti per fronteggiare una situazione di pericolo/emergenza, al fine di contenerne le conseguenze. In quanto strumento di progettazione dinamico, il Piano necessita di essere rivisto e aggiornato periodicamente così da poter affrontare in modo efficace e rapido le situazioni di emergenza soggette a cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi, verificando quali siano le misure già attuate e quelle ancora da attuare. Il Piano è stato adottato dai Consigli dei Comuni di origine, ognuno per quanto di competenza, con specifica deliberazione (per Bondo la n.34 del 07.10.2014, per Breguzzo la n.4 del 06.03.2015, per Lardaro la n.34 del 23.06.2015 e per Roncone n.65 del 30.10.2014).

I CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

I requisiti dei beni in acquisto sono determinati in riferimento a criteri di economicità, qualità e rispetto dell'ambiente. Il Comune adotta in particolare i *criteri ambientali minimi (CAM)* definiti per determinate categorie merceologiche da specifici Decreti Ministeriali, in linea con quanto previsto dalla legislazione comunitaria. La Legge 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" prevede, per le stazioni appaltanti italiane, l'obbligatorietà di applicazione dei CAM relativi a *forniture energy related* (ad esempio lampadine e corpi illuminanti, PC, servizi energetici per gli edifici) e l'adozione dei CAM, per almeno il 50% del valore della gara d'appalto, per altre categorie di fornitura quali servizi gestione rifiuti urbani, toner, gestione verde pubblico, carta per copia, ristorazione collettiva, servizio di pulizia e prodotti per l'igiene, prodotti tessili, arredi per ufficio. La legge provinciale n. 17/2017 ha sancito la facoltà alla Giunta provinciale di prevedere l'applicazione in modo progressivo o differito dei criteri ambientali minimi fissati dalla disciplina statale, o di introdurne di diversi. La delibera della Giunta Provinciale n. 141/2018 è intervenuta ai sensi della suddetta legge prevedendo per il Trentino, fino al 31 dicembre 2019, regole particolari per l'acquisto di servizi di ristorazione collettiva e acquisto di derrate alimentari e servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici

3.5



3.7

LA GESTIONE FORESTALE

Il comune di Sella Giudicarie gestisce le attività silvo-pastorali sul proprio territorio in accostamento con il Servizio Foreste e Fauna e tramite convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di custodia forestale con i Comuni di Tione di Trento, Sella Giudicarie, Borgo Lares, Tre Ville, la Comunità delle Regole di Spinale e Manez e l'Asuc di Saone. Il principale strumento utilizzato per la gestione forestale è il Piano di Assestamento Forestale elaborato per tutta la proprietà silvo-pastorale pubblica e per le proprietà private di maggior estensione. Il **Piano di Gestione Forestale Aziendale di Roncone**, valido per il periodo 2012-2021, è stato approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 481 del 19 novembre 2014. Il **Piano di Gestione Forestale Aziendale di Breguzzo**, relativo agli anni 2014-2023 è in attesa di approvazione (il Servizio provinciale concluderà il procedimento entro il 6 luglio 2018). La revisione del **Piano di Gestione Forestale Aziendale di Lardaro** del periodo 2014-2023, è in corso di elaborazione e sarà consegnata entro il 31 dicembre 2018 (in accordo alla deroga concessa dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento). È stato infine predisposto il **Piano di Gestione Forestale Aziendale di Bondo**, valido per il periodo 2016-2025 e risulta attivato l'iter per la relativa approvazione.



Il gruppo territoriale gestito dal Consorzio dei Comuni Trentini, in stretta collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento, ha promosso e attuato il progetto di certificazione della G.F.S. secondo lo schema **PEFC Italia**. Il Consorzio dei Comuni Trentini ha acquisito il certificato ICILA-PEFCGFS-002720 di conformità agli standard PEFC/GFS :ITA 1000 Rev. 17, ITA 1001-1 Rev. 8 e ITA 1001-2 Rev. 5 valido fino al 19 marzo 2019. Il Comune di Sella Giudicarie figura nel certificato come *membro del gruppo territoriale certificato*.

LE MALGHE

Sul territorio comunale, dove rimane traccia non esigua di economia contadina, sono presenti diverse malghe, costituite da pascoli e da manufatti (cascine attrezzate con luce e acqua e/o ruderi). Le malghe assegnate in gestione ai malghesi, sono monticate nel rispetto dei carichi stabiliti (quantità e tipologia di capi ammessi).

Nell'ex Comune di Bondo si trovano **Malga Stablei** (1.200 m s.l.m.), **Malga Malgola** (1.464 m s.l.m.), **Malga Lodranega** (1.617 m s.l.m.) e **Malga Campo Antico** (1.885 m s.l.m.).

Nell'ex Comune di Breguzzo si trovano **Malga Trivena** (1.630 m s.l.m.), **Malga Redont** (2.100 m s.l.m.), **Malga Laghisol** (1.866 m s.l.m.) e **Malga d'Arnò** (1.558 m s.l.m.).

Nell'ex Comune di Lardaro si trovano la **Malga Stàbol frèsch** (2.050 m s.l.m.), la **Malga Maima** (1.440 m s.l.m.) e la **Malga Fraino** (1.588 m s.l.m.).

Nell'ex Comune di Roncone si trovano **Malga Giuggia** (1.662 m s.l.m.), **Malga Maggiasona** (1.750 m s.l.m.), **Malga Val d'Avez** (1.400 m s.l.m.), **Malga Le Pozze** (1.649 m s.l.m.) e **Malga Avalina** (1.970 m s.l.m.). Quest'ultima fu la prima malga del Trentino, nel 1958, ad essere collegata al paese di Roncone con un lattedotto, lungo 5.700 metri.

Alla Malga Avalina, alla Malga d'Arnò e alla Malga Lodranega è possibile assistere all'arte antica della lavorazione artigianale del latte.

Nel corso dell'anno 2017, l'Amministrazione ha affidato a professionista esterno, il compito di predisporre un **Piano di miglioramento dei pascoli**, con l'obiettivo di analizzare le malghe e pascoli comunitari (mappatura), rilevare le esigenze e le aspettative degli agricoltori e dei malghesi e definire un nuovo **Regolamento di gestione delle malghe** che sarà approvato in occasione del bando di assegnazione delle malghe della stagione 2019.

Prosegue anche per l'anno 2018, l'iniziativa di recupero e pulizia delle aree sovrastanti l'abitato e ritorno a prato, attraverso il pascolo programmato degli ovini. Sarà recuperata un'area pari a 70.000 mq, situata in parte tra Roncone e Bondo, in parte nelle vicinanze di Lardaro.

Il Comune ha stabilito **indicatori chiave** utili per descrivere gli aspetti ambientali significativi e dare evidenza delle prestazioni ambientali raggiunte. Con riferimento a quanto espressamente richiesto dal Regolamento EMAS essi riguardano:

- **efficienza energetica.** Per il calcolo dell'indicatore sono considerati i consumi di energia elettrica di tutte le utenze comunali e il gasolio da riscaldamento acquistato. Non sono compresi i consumi di carburanti per veicoli e attrezzature di proprietà, considerati poco significativi in relazione all'esiguità del numero dei mezzi in uso;
- efficienza dei materiali. L'aspetto non si ritiene pertinente alla tipologia di servizi erogati e attività svolte, non sono pertanto riportati indicatori in merito;
- **acqua.** Risulta significativo, e viene di seguito riportato, l'indicatore di consumo delle utenze domestiche nel territorio della risorsa idrica distribuita a cura del Comune (aspetto indiretto). Il consumo diretto di acqua degli immobili comunali si ritiene poco significativo;
- **rifiuti.** Risulta significativo, e viene di seguito riportato, l'indicatore di produzione degli abitanti (rifiuti urbani e assimilati). I rifiuti derivanti dalle attività dirette svolte dal Comune si ritengono poco significativi per quantità e tipologia;
- **biodiversità.** Viene riportato l'indicatore relativo all'uso del suolo;
- **emissioni.** Tra le attività dirette associate all'inquinamento dell'aria sono monitorate le emissioni delle centrali termiche a gasolio (le emissioni di veicoli e attrezzature di proprietà sono considerate poco significative) e misurate in termini di CO₂ generata. Le emissioni di CO₂ connaturate al processo di produzione dell'energia elettrica utilizzata è quantificato a cura degli impianti di origine e quindi non riportato.

Per le tematiche ambientali acqua e rifiuti, l'indicatore è composto dal rapporto tra la produzione/consumo rilevato di tipo domestico e il numero di abitanti. Altri indicatori risultano dal rapporto percentuale tra l'elemento considerato e la totalità. L'indicatore sulle emissioni delle centrali termiche è, infine, costituito dal solo dato di produzione di anidride carbonica.

Indicatori sull'efficienza energetica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consumo totale* diretto di energia (kWh)	1.872.415	1.941.220	1.938.709
Rapporto tra energia prodotta da fonti rinnovabili e energia consumata (%)	339%	283%	359%

*per energia elettrica, alcuni consumi sono rilevati fino al 31 ottobre.

Indicatore sul consumo idrico (valori espressi in metri cubi)	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Quantità di acqua consumata al giorno per abitante	0,14	0,14	0,13

Indicatore sulla produzione di rifiuti (valori espressi in Kg)	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Produzione totale annua di rifiuti in kg per abitante	214,53	219,24	204,90
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi in kg per abitante	4,32	4,25	4,90

Indicatore sulla biodiversità (uso del suolo)		
Superficie urbanizzata (residenziale e produttiva) rispetto al totale		1,28%

Indicatore sulle emissioni (valore espresso in tonnellate)	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Produzione totale annua di CO₂ delle centrali termiche a gasolio e gas naturale*	55.249	66.315	49.957

*Coeffienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2014-2016)

4. OBIETTIVI AMBIENTALI

Gli obiettivi di miglioramento sono stati posti coerentemente agli indirizzi generali stabiliti nella Politica Ambientale e si sviluppano nell'arco temporale di validità della presente Dichiarazione Ambientale (quadriennio 2018-2021).

Al fine di consentire una agevole lettura, gli obiettivi sono raggruppati nelle seguenti macro-aree:

- **sostegno al risparmio di risorse nel territorio**, attraverso il quale l'Amministrazione svolge attività di sensibilizzazione e sostegno economico alle azioni volte al contenimento del consumo di energia dei propri cittadini;
- **efficientamento energetico del patrimonio e produzione energia da fonti rinnovabili**, dedicato alle azioni di riduzione dei consumi degli immobili, dei mezzi e attrezzi e della rete di illuminazione pubblica comunale nonché alla realizzazione di impianti idroelettrici;
- **gestione e valorizzazione del territorio**, a cui fanno capo tutti i progetti volti a valorizzare gli aspetti naturalistici presenti e a garantire e potenziare la fruibilità del territorio da parte di tutte le parti interessate, nel rispetto dei principi di minimizzazione dell'impatto ambientale;
- **risparmio della risorsa idrica**, con azioni di ammodernamento della rete di distribuzione e potabilizzazione dell'acqua destinata al consumo umano.

Le risorse indicate in riferimento ad ogni azione, sono state assegnate nel *Documento Unico di Programmazione* approvato dall'Amministrazione comunale.

In occasione dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale previsto per l'anno 2019, saranno fornite indicazioni in merito allo stato di avanzamento degli obiettivi posti ed eventuali nuove azioni di miglioramento stabilite.



OBIETTIVO: SOSTEGNO AL RISPARMIO DI RISORSE NEL TERRITORIO



Bando Energia 2017

In linea con gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (PAESC) della Valle del Chiese, L'Amministrazione comunale ha stabilito di promuovere e di incentivare politiche energetiche e di mobilità eco-sostenibile sul proprio territorio. A tal fine ha costituito un apposito fondo destinato all'erogazione di contributi in conto capitale a favore dei propri cittadini. L'ammontare del fondo per l'anno 2017 è di € 100.000,00. Ulteriori stanziamenti saranno stabiliti in relazione alle domande presentate e alle disponibilità di bilancio.

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi:

- la diagnosi energetica dell'edificio e/o appartamento sito nel comune di Sella Giudicarie, di proprietà di cittadini residenti;
- l'attivazione fornitura di gas metano per riscaldamento e/o autotrazione;
- la sostituzione e/o l'installazione di caldaie a gas metano e/o di generatori di calore a biomassa e/o pompe di calore (esclusivamente dispositivi ad alta efficienza energetica)
- gli acquisti di corpi illuminanti a led ad alta efficienza energetica di classe A++;
- gli acquisti di elettrodomestici ad alta efficienza energetica: lavatrici e lavasciuga di classe A++, asciugatrici di classe A++, lavastoviglie di classe A++, frigoriferi di classe A++, congelatori di classe A++, forni di classe A+
- l'installazione di impianti solari termici;
- l'acquisto di biciclette a pedalata assistita: "e-bike"
- il montaggio valvole termostatiche per la riqualificazione degli impianti di riscaldamento esistenti.

Le domande di contributo possono essere presentate fino al 30 giugno 2018.

Risorse assegnate: **100.000€**. Periodo: **ANNO 2018**

Benefici ambientali attesi:

Diminuzione dei consumi di energia elettrica delle utenze del territorio, diminuzione dell'inquinamento atmosferico (incentivazione allacciamento alla rete del gas naturale).

Indicatore di raggiungimento: quantità di risorse assegnate. Valore atteso: 100.000€.

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: le risorse stanziate sono state erogate. Le richieste riguardano per circa l'80% gli elettrodomestici, il 10% l'attivazione della fornitura di gas metano, e il restante 10% l'acquisto di e-bike e corpi illuminanti a Led. L'incentivo è riproposto per l'anno 2019.

Promozione dell'uso di veicoli elettrici

L'Amministrazione intende favorire l'utilizzo da parte della popolazione di mezzi alimentati con energia elettrica, possibilmente prodotta da fonti rinnovabili. A tal fine ha disposto l'installazione di:

- **due punti di ricarica delle biciclette elettriche (e-bike)**, uno nel parco del Lago di Roncone, alimentato dall'impianto fotovoltaico dell'Edificio Miralago e l'altro presso il punto Info di Breguzzo;
- **due postazioni di ricarica per le autovetture elettriche**, uno alimentato con energia prodotta dall'impianto fotovoltaico del Municipio a Roncone, l'altro alimentato dall'impianto fotovoltaico dell'ex Municipio di Bondo.

Risorse assegnate: **35.000€** (ricarica e-bike) e **50.000€** (risorse per realizzazione punti di ricarica autovetture e acquisto veicoli ecologici come indicato nell'obiettivo successivo).

Periodo: **ANNI 2018-2019**

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: i punti ricarica biciclette sono stati realizzati, entreranno in funzione nei primi mesi dell'anno 2019. Il punto di ricarica autovetture a Roncone sarà in funzione nel mese di luglio 2019, con ricarica gratuita per i residenti. I punti di ricarica autovetture a Bondo ed in zona Miralago a Roncone, saranno realizzati e messi in funzione nel corso dell'anno 2019.

OBIETTIVO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO E PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



Efficientamento rete illuminazione pubblica (interventi stabiliti nel PRIC)

Sostituzione lampade esistenti con elementi a basso consumo e ridotto inquinamento luminoso. **Costi per la realizzazione dell'opera:** **500.000€.** Periodo: **ANNI 2018-2019**

Benefici ambientali attesi: Diminuzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica, diminuzione dell'inquinamento luminoso.

Indicatore di raggiungimento: Kwh di EE risparmiata. Valore atteso: -35.000 kWh/anno.

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: i lavori sono in corso di realizzazione e termineranno nel mese di giugno 2019.

Interventi per l'efficientamento energetico della Casa Anziani e Palestra

Sostituzione caldaie esistenti con generatori di calore a condensazione, alimentate con gas naturale, che garantiscono l'efficientamento energetico atteso. Sarà valutata nel corso dell'anno 2018 la possibilità di installazione di un piccolo impianto di cogenerazione.

Costi per la realizzazione dell'opera: **60.000€ (Casa Anziani) e 250.000€ (Palestra)**

Periodo: **ANNI 2018-2021**

Benefici ambientali attesi: Diminuzione delle emissioni in atmosfera e del consumo di energia. **Indicatore di raggiungimento:** Kwh di energia risparmiata. Valore atteso da determinare in

fase di acquisto del nuovo generatore .

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: la progettazione risulta in corso. I lavori saranno realizzati entro settembre 2019.

Produzione energia rinnovabile sfruttando l'acqua prelevata a scopi idrici (realizzazione centraline idroelettriche sull'acquedotto)

L'Amministrazione ha commissionato la progettazione preliminare di tre centraline idroelettriche sugli acquedotti di Roncone, Bondo e Breguzzo, per una potenza complessiva di circa 50 kW. E' stata inoltrata ai competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento la domanda di autorizzazione delle opere.

Risorse assegnate: **100.000€** per la realizzazione della centralina su acquedotto di Roncone. Le risorse necessarie per la realizzazione delle altre due centraline di Bondo e Breguzzo saranno assegnate una volta acquisito il benessere della Provincia Autonoma di Trento.

Periodo: **ANNI 2018-2021**

Indicatore di raggiungimento: Kwh di energia prodotta da fonti rinnovabili. Il valore atteso sarà quantificato in sede di progettazione definitiva.

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: è stata sospesa al momento la realizzazione delle centraline, in attesa della definizione dei nuovi incentivi a livello governativo.

Implementazione veicoli elettrici nel parco mezzi comunale

Acquisto di un veicolo elettrico e un veicolo ibrido ad uso del personale comunale.

Risorse assegnate: **50.000€** (risorse complessive per acquisto veicoli ecologici e realizzazione punti di ricarica auto come indicato nell'obiettivo precedente) Periodo: **ANNI 2018-2020**

Benefici ambientali attesi: diminuzione delle emissioni in atmosfera e del consumo di energia. **Indicatore di raggiungimento:** Percentuale di veicoli ecologici/totale veicoli (attualmente sono 7 gli automezzi presenti). Valore attuale=0%, Valore atteso=28% .

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: saranno consegnati nell'anno 2019 due veicoli, uno elettrico ed uno ibrido.

OBIETTIVO: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Realizzazione di un parco presso il Lago di Roncone

Nell'ambito delle attività di comunicazione svolte per la divulgazione del programma Bandiera Blu della spiaggia del Lago di Roncone, l'Amministrazione ha stabilito di estendere l'area verde attualmente presente per realizzare, a favore dei cittadini e dei turisti: un punto informativo sulla Bandiera Blu, un "Family point" a supporto delle necessità delle famiglie e dei bambini, due servizi igienici con collegamento alla rete fognaria comunale. **Risorse assegnate: 85.000€. Periodo: ANNI 2018-2019**

Benefici ambientali attesi: Aumento delle aree verdi, maggiore frubilità dell'area. **Indicatore di raggiungimento:** Metri quadrati di area estesa (valore atteso=+50 mq), installazione delle strutture sopra descritte.

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: OBIETTIVO RAGGIUNTO: area estesa 50 mq.

Realizzazione di percorsi a tema

L'Amministrazione ha disposto la realizzazione di:

- un parco tematico nella splendida Val di Breguzzo, completo di aula didattica dove illustrare le caratteristiche naturalistiche dell'area alle scuole e ai visitatori. **Risorse assegnate: 500.000€. Periodo: ANNI 2018-2021.**

- la realizzazione di un percorso fino alla Malga Trivena, con realizzazione di Museo della Guerra e Museo delle Cave. L'attività viene promossa in collaborazione con il Parco Adamello Brenta.

Risorse assegnate: 100.000€. Periodo: ANNO 2018.

Benefici ambientali attesi: Valorizzazione del territorio e comunicazione alle parti interessate su aspetti naturalistici del territorio.

Indicatori di raggiungimento: realizzazione delle opere nei tempi e nei modi indicati.

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: per il parco tematico è stato approvato il progetto preliminare e si procederà con la progettazione definitiva nell'anno 2019. La realizzazione del percorso fino a Malga Trivena è programmata per l'anno 2019.

Valorizzazione delle malghe

Prevista la sistemazione della strada di accesso alle Malghe Avalina e Stabol Fresch nonché la sistemazione e l'adeguamento dei locali di lavorazione del latte e stallone della Malga Avalina. **Risorse assegnate: 500.000€. Periodo: ANNI 2018-2021**

Benefici ambientali attesi: Valorizzazione del territorio e comunicazione alle parti interessate su aspetti naturalistici del territorio.

Indicatore di raggiungimento: realizzazione delle opere nei tempi e nei modi indicati.

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: sarà eseguita nei primi mesi dell'anno 2019 la sistemazione della strada d'accesso a Malga Avalina - Malga Stabol Fresch, mentre l'adeguamento dei locali di lavorazione del latte e stallone della Malga Avalina, sono in fase di progettazione.



OBIETTIVO: RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA



Realizzazione acquedotto del Comune di Sella Giudicarie

In relazione alla presenza di quattro distinti acquedotti, ognuno a servizio del rispettivo Comune di origine, sono state programmate azioni di razionalizzazione del sistema di distribuzione della risorsa idrica comunale con adeguamento tecnologico delle reti. Potranno così essere ottimizzate le risorse attraverso il collegamento delle vasche e la ridefinizione dei punti dedicati alla potabilizzazione (con installazione lampade UV) e messe in atto azioni di contenimento delle perdite (sostituzione di tratti di tubazioni obsolete).

Risorse assegnate: **500.000€**. Periodo: **ANNI 2018-2021**

Benefici ambientali attesi: Risparmio risorsa idrica, contenimento uso sostanze chimiche per la clorazione. **Indicatore di raggiungimento:** Attesa una diminuzione del 15% dell'acqua prelevata dalle sorgenti.

Aggiornamento al 31 dicembre 2018: i lavori sono stati appaltati e saranno realizzati nell'anno 2019.

